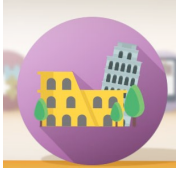


Tipo scheda OA	Livello ricerca	N. CATALOGO GENERALE	ENTE CATALOGATORE Su indicazioni del MIBAC ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	CODICE REGIONE	
Codici	I	IT	ISIS GIOVANNI PAOLO II	N. 17	PON FESR 2014-2020 Ambasciatori dell' Arte :conoscenza , tutela ,valorizzazione creativa del patrimonio culturale
LC	PROVINCIA E COMUNE: Potenza- Maratea DIOCESI: Tursi- Lagonegro			DES -DESCRIZIONE: Nel catino absidale troviamo raffigurata una Madonna in trono con Bambino ed offerenti , affiancato dalla raffigurazione di santi ,probabilmente San Giovanni Battista .Notiamo che la Madonna e gli offerenti sono ritratti secondo le regole medioevali della gerarchia dimensionale ,cioè le figure spiritualmente più importanti sono più grandi .Le figure non presentano forti effetti chiaroscurali ma colori chiari ed armoniosi .Possiamo notare che il trono di Maria è reso con profondità prospettica secondo gli insegnamenti della pittura del primo rinascimento	
OG	UBICAZIONE: Chiesa di San Vito, Via Gafaro COLLOCAZIONE SPECIFICA: catino absidale				
DT	OGGETTO: DEFINIZIONE: Dipinto TIPOLOGIA: opera isolata DENOMINAZIONE: Madonna in trono con bambino ed offerenti				
AU	DATAZIONE: 1400 circa MOTIVAZIONE CRONOLOGICA: Indagine Bibliografica				
CMM	AUTORE / AMBITO CULTURALE: Ignoto Autore Lucano				
CDG	COMMITENZA: ecclesiastica CIRCOSTANZA: Devozione popolare				
DESS	CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà Ecclesiastica VINCOLI: Legge 1089/39				
ISR	SOGGETTO IDENTIFICAZIONE: Scena sacra PERSONAGGI E OGGETTI: Madonna, Gesu', Offerenti, S.Giovanni Battista				
MTC	ISCRIZIONE CLASSE DI APPARTENENZA POSIZIONE				
RS	MATERIA/TECNICA: Affresco MISURE:				
CO	RESTAURI: Diversi restauri. Il più recente nel 1980 ha riportato a questi affreschi alla luce				
CO	STATO DI CONSERVAZIONE: Discreto				
NOTIZIE STORICHE/VALORE ANTROPOLOGICO: A sinistra del dipinto centrale si notano le tracce di un altro affresco ,in parte cancellato nel tempo ,raffigurante San Biagio mentre in una nicchia a destra della zona del presbiterio ,è conservato un frammento di un affresco del 1400 che riproduce San Vito a cui è dedicata la chiesa .					
BIBLIOGRAFIA: AA.VV., Maratea Sacra, Roma 1993. Cernicchio José, Conoscere Maratea, Napoli 1979. Cernicchio José - Perretti Vincenzo, L'antica "terra" di Maratea nel secolo XVIII, Il Salice Editore 1992.					
COMPILATORI: Liceo artistico Maratea –Classe III AA -Lippo Francine, Cicerale Giada				DATA: 15-04-2019	